



— RAMONA HÖNL

Dalle forniture per ufficio all'aviazione: famiglia filippina conquista la fabbricazione di lamiera

Negli anni '50 una piccola azienda familiare filippina era rinomata per la produzione di articoli da ufficio. Cherimel produceva graffette, punti metallici, raccoglitori a fogli sciolti, nastri per macchine da scrivere, raccoglitori ad anelli o graffette per cartelle. Da allora, l'azienda ha ulteriormente sviluppato e ampliato le proprie competenze. Oggi Cherimel si occupa di produzione di corazzature per veicoli, piegatura di armadi e chioschi, taglio laser di parti di moto, formatura di serbatoi metallici personalizzati, punzonatura di rivestimenti di design su misura e molto altro ancora. Cherimel si sta espandendo anche nel settore aeronautico. Qualunque cosa desideri il cliente, Cherimel la rende possibile. E tutto grazie alla tecnologia di TRUMPF, e a una cultura aziendale che non ha paura di sperimentare.

Cherimel Philippines Inc. è in fase di crescita e questo è evidente non appena si entra nel parcheggio dell'azienda. Molti dipendenti sono già al lavoro e le loro auto sono parcheggiate perfettamente allineate davanti ai cancelli metallici alti quattro metri dell'impianto di produzione. La sede centrale di Cherimel è a Caloocan, una città a nord dell'area metropolitana della capitale filippina Manila. Alberi ad alto fusto ondeggiavano sulle pareti esterne dei locali dell'azienda e una vegetazione lussureggiante riempiva gli spazi aperti tra gli edifici. L'insegna dell'azienda è circondata da un reticolo di fioriere con felci, palme e altre piante, un'attraente opera in metallo realizzata dagli stessi Nathaniel e Andrew Cu. "Quello è stato il nostro primo laser, una macchina da tre kilowatt", afferma Nathaniel Cu indicando una TruLaser 3030 proprio dietro i cancelli di metallo. Questo laser ha segnato l'inizio dello sviluppo di Cherimel in un'azienda ad alta tecnologia in grado di gestire praticamente qualsiasi attività di lavorazione dei metalli, e anche l'ingresso di TRUMPF nel mercato filippino.





<p>Partnership: da otto anni TRUMPF sostiene la trasformazione in azienda high-tech.</p>



<p>Progresso: che si tratti di tecnologia laser o di punzonatura, Cherimel è in grado di soddisfare i desideri dei singoli clienti.</p>



<p>Cherimel: l'insegna dell'azienda è circondata da un reticolo di fioriere con felci, palme e altre piante.</p>

— Dal nome delle figlie del fondatore

Nathaniel e Andrew Cu sono la terza generazione della famiglia al timone di Cherimel. Gestiscono l'attività dal 2010, il loro padre Jeffrey Cu è presidente dell'azienda dal 1994. Le origini di Cherimel risalgono, tuttavia, al 1950, quando il loro nonno Paul Eiaw ha fondato la Cherimel Manufacturing Corp. Solo quando Jeffrey Cu rilevò l'azienda nel 1994, trasformò il nome in Cherimel Philippines Inc. Ha mantenuto la prima parola Cherimel, composta dai nomi delle figlie di suo suocero, Cherie e Nellie. "Nostro nonno decise di non correggere l'errore commesso dalle autorità di registrazione, che avevano erroneamente scritto una 'm' invece di una 'n'", racconta Nathaniel Cu.

Nel corso degli anni, ogni generazione della famiglia ha dato la propria impronta all'azienda. Il nonno di Nathaniel e Andrew Cu era forse noto per essere stato il primo al mondo a produrre graffette da ufficio e le delicate gambe metalliche delle vecchie macchine da cucire Singer. Ma si è anche divertito a creare i suoi martinetti. "Nostro nonno amava fare cose che nessun altro voleva fare", ricorda Nathaniel Cu. Ha anche prodotto le prime parti in lamiera stampata per l'industria motociclistica, tra cui le targhette metalliche con il numero di identificazione del veicolo (VIN) e il nome del modello. Il loro padre, Jeffrey Cu, ha continuato a espandere l'attività: all'inizio degli anni 2000 ha trasferito il "quartier generale" dell'azienda nella nuova sede di Caloocan e ampliato il portafoglio clienti nel settore dell'automotive.

Il motto dell'azienda è "Cherimel porta a termine il lavoro", a dimostrazione di quanto ci si impegni per soddisfare le richieste dei clienti. Invece di concentrarsi su un settore o un gruppo di prodotti specifici, la famiglia Cu ha deciso di rimanere il più agile e versatile possibile e di puntare sulla crescita. Oggi l'azienda impiega un totale di 90 addetti. Quando Jeffrey Cu acquisì l'azienda nel 1994, erano ancora meno di 30. "Quando ho assunto il comando, il mio obiettivo era quello di costruire un'azienda manifatturiera ad alta tecnologia", spiega Nathaniel Cu. A quel tempo, Cherimel poteva solo piegare e punzonare le lamiere, ma non tagliarle. "Avevamo difficoltà a soddisfare alcune richieste dei clienti, quindi avevamo bisogno di un laser", racconta Nathaniel Cu. Nel 2015 ha ordinato una TruLaser 3030. Nel gennaio 2016 la macchina tagliava i primi pezzi in lamiera. A questo punto, la domanda di articoli stampati era in calo, quindi era proprio il momento giusto per riorganizzare radicalmente la produzione dell'azienda.



Nostro nonno amava fare cose che nessun altro voleva fare.

Nathaniel Cu, CEO Cherimel Philippines Inc.

— Un settore all'avanguardia nelle Filippine



All'inizio degli anni 2000, TRUMPF non aveva ancora accesso al mercato filippino. Molte aziende locali collaboravano con altri produttori. TRUMPF non disponeva ancora di un team di tecnici di assistenza nel Paese e Cherimel non aveva ancora individuato l'azienda high-tech tedesca. Ma oggi le cose sembrano molto diverse. Un corridoio verde si snoda attraverso la sala di produzione di 5.000 metri quadrati, passando davanti ad articoli pronti per la spedizione: armadi metallici, alloggiamenti per bancomat e vetrine gialle e rosse per una nota catena di fast food. Le macchine sono ordinatamente allineate tra i prodotti finiti: tre TruLaser 3030 con tre, sei e dieci kilowatt di potenza, due [TruPunch 5000](#), la [TruBend Center 5030](#), una TruBend 3100 e una TruBend 7036. A febbraio 2024 TRUMPF fornirà inoltre una TruBend 5170.

Nell'arco di otto anni, Cherimel ha acquistato ogni anno una nuova macchina TRUMPF. Questa trasformazione coerente in azienda high-tech consente di occuparsi di ordini più complessi. Mentre il nonno produceva prodotti per l'industria motociclistica e il padre si concentrava sull'industria automobilistica, i due figli di Cu sono ora impegnati a esplorare nuovi mercati. In quanto azienda ISO e AS, Cherimel è perfettamente qualificata per rifornire l'industria aerospaziale. Nel suo moderno stabilimento, l'azienda produce parti di carrozzeria e parti di telaio per autocarri. Alla luce di questo vasto campo di attività, lo spazio nello stabilimento sta diventando sempre più scarso.



<p>Crescita: un giovane team dinamico aiuta Cherimel nelle Filippine a essere un tuttofare.</p>



<p>Digitalizzazione: il passo successivo nel futuro dell'azienda è il passaggio alla Smart Factory.</p>



<p>Intergenerazionale: Jeffrey Cu (al centro) e i suoi figli Nathaniel (a sinistra) e Andrew guidano Cherimel verso il futuro.</p>

— Passo successivo: la Smart Factory

L'obiettivo successivo dei fratelli Cu è il passaggio alla Smart Factory. Per Nathaniel Cu è chiaro: "La digitalizzazione è la chiave per ancora maggiore efficienza. La nostra visione è quella di creare un sistema efficiente e paperless per i nostri fornitori e clienti". Anche in proposito TRUMPF offre il proprio aiuto: il software Oseon consente di compiere il passo successivo verso la lavorazione della lamiera completamente automatizzata. "Vogliamo costruire un'azienda agile con capacità illimitate che utilizzi le risorse in modo ancora più efficiente. Questo ci permette di offrire ai nostri clienti un processo produttivo ancora più sostenibile", afferma Nathaniel Cu.

Il padre di Andrew e Nathaniel Cu era un ingegnere elettrico con una visione: credeva in prodotti sostenibili che potessero essere riciclati e riutilizzati. I fratelli sono determinati a portare avanti questa visione, la cui essenza è stata racchiusa dal padre nel logo dell'azienda. Il logo dell'azienda Cherimel è appeso al centro delle fioriere all'ingresso del capannone di produzione: tagliato in lamiera, mostra una ruota dentata con un cuore al centro, protetto da un anello di nove raggi di sole. Nella religione e nella mitologia, il nove è il numero che indica il completamento e la realizzazione. E questa è Cherimel, un'azienda al servizio dei suoi clienti.





RAMONA HÖNL

PORTAVOCE MACCHINE UTENSILI

